



## FONDI UE: PRESENTATE A PIAZZA ARMERINA LE AZIONI DEL PO FESR PER “TURISMO E CULTURA”

C  
O  
M  
U  
N  
I  
C  
A  
T  
O  
S  
T  
A  
M  
P  
A

Il primo incontro territoriale del Po Fesr Sicilia dopo la pausa estiva si è tenuto a **Piazza Armerina (Enna)**, dove sono state illustrate le Azioni del Programma operativo relative a **turismo e cultura**.

**Gaetano Pennino, dirigente generale del Dipartimento regionale Beni Culturali** ha spiegato: “Abbiamo cercato di aprire i nostri siti culturali a una fruizione quanto più ampia e poliedrica possibile. Con il Po Fesr 2014-2020 la filosofia in ambito culturale e turistico è quella di convogliare la massima capacità di intervento sugli attrattori Unesco. Il nemico più agguerrito dei fondi europei è il tempo - ha proseguito - con i diversi livelli di controllo e le scelte territoriali che a volte tendono a rallentare l’attuazione dei programmi. Dobbiamo tutti cercare di contrastare questo nemico”.

**Sergio Gelardi, dirigente generale del Dipartimento regionale Turismo**, ha specificato che “la sede dell’incontro territoriale di oggi non è casuale, perché Piazza Armerina è uno dei luoghi in cui meglio i temi della valorizzazione turistica si collegano ad altri temi come quello dei trasporti. Le risorse di cui il dipartimento turismo dispone sono circa un decimo rispetto al Po Fesr 2007-2013, ma questo non corrisponde a un calo della pressione turistica, tutt’altro. La crescita del settore turismo in Sicilia, infatti, è esponenziale, e corrisponde alla crescita del tessuto sociale, ma va tenuto conto anche dei canali di *new economy* nei quali si muovono i flussi del turismo siciliano”.

**Marco Consoli, del Nucleo Valutazione Verifica Investimenti pubblici al Dipartimento regionale Programmazione**, ha ribadito come la programmazione 2014/2020 risponda alla “grandissima necessità di concentrare le risorse su siti di maggiore rilevanza strategica. La Sicilia è la regione con il maggior numero di siti Unesco, 7 materiali e 3 immateriali, quindi è più che comprensibile che le azioni relative a beni culturali e turismo puntino soprattutto alla valorizzazione dei territori in cui ricadono. Nel Po Fesr oggi abbiamo meno risorse rispetto al periodo 2007-2013, ma tante altre sono disponibili con il Pon Cultura, il Pon Metro, il PSR Sicilia, il #PattoSicilia e altri programmi europei”.

**Maria Enza Carollo, dirigente del Servizio 2 "Programmazione" al Dipartimento Beni Culturali**, ha aggiunto che “sono stati individuati i Luoghi della Cultura in Sicilia (D.A. n. 2997 del 30 giugno 2017) e saranno oggetto di #bandi a regia a valere sulle Azioni 6.7.1 e 6.7.2 del Po Fesr”.

La Carollo ha quindi illustrato l’**Azione 6.7.1 “Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo”**. Con una dotazione finanziaria di 43,6 milioni di euro, l’Azione finanzia interventi di tutela, recupero e valorizzazione, attraverso la realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica), l’acquisto o la realizzazione di servizi finalizzati ad interventi di restauro del patrimonio culturale, materiale e immateriale, l’allestimenti museali e di percorsi di visita, l’acquisto di attrezzature e dotazioni tecnologiche, come anche interventi per la sicurezza e vigilanza degli attrattori, miglioramento dell’accessibilità dei siti. Il Dipartimento Beni culturali ha già predisposto **un bando a regia, di prossima pubblicazione, per circa 4,2 milioni di euro**.



La dirigente del Servizio 2 ha poi presentato l'**Azione 6.7.2 "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate"**, che con una dotazione di 14,5 milioni di euro si propone di sostenere il miglioramento dei sistemi di fruizione e di divulgazione della conoscenza del patrimonio culturale mediante acquisto o realizzazione di servizi finalizzati su servizi e prodotti divulgativi (sviluppo di nuovi contenuti culturali, soluzioni tecnologiche digitali, ricostruzioni 3D ed altre applicazioni tecnologiche), così come attraverso l'organizzazione di convegni ed eventi culturali e la realizzazione di libri e gadget.

**Anna Maria Manzo, dirigente del Servizio 3 "Azioni turistico-territoriali pubbliche e private" al Dipartimento Turismo**, ha sottolineato come la Regione sia passata da una logica di progetto a una logica di programma, "con ampio spazio dedicato alla partecipazione dal basso, alle proposte e alle istanze dei territori. Oggi il concetto di patrimonio va oltre la sfera materiale, tocca l'immateriale, le emozioni, che entrano a pieno titolo nella promozione della Sicilia. Attrattore di turismo di conseguenza diventa il settore eno-gastronomico, che va messo a sistema per una migliore offerta turistica".

La Manzo ha presentato l'**Azione 6.8.3 "Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche"**, che offre sostegno al processo di aggregazione dei diversi distretti turistici interessati per territorio o per temi per la costruzione di un prodotto turistico integrato, e favorisce il riposizionamento delle destinazioni turistiche attraverso l'ottimizzazione e la promozione di prodotti specifici integrati. Ampio spazio è riservato al sostegno al processo di incontro tra la domanda e l'offerta anche attraverso la partecipazione della Regione a iniziative di promozione del brand Sicilia. Le attività verteranno tra l'altro sull'*e-tourism* attraverso soluzioni "smart" che prevedano attività di analisi della *brand reputation*, di *market intelligence* e di monitoraggio dei mercati con strumenti multimediali. Grande è l'attenzione verso lo sviluppo di un sistema unico di geo-referenziazione per i vari rami dell'Amministrazione regionale.

La dirigente del Servizio 3 "Azioni turistico-territoriali pubbliche e private" ha anche illustrato le Linee guida delle **DMO (Destination Management Organization)** in Sicilia, un nuovo modello organizzativo per la gestione delle destinazioni turistiche, che punta sull'aggregazione per tematiche (invece che sui "classici" raggruppamenti territoriali, per migliorare accoglienza, promozione e informazione.

**Roberto Garufi, dirigente dell'U.O.1 "Piano Propaganda Turistica e gestione social media" al Dipartimento Turismo**, ha illustrato il nuovo approccio alla comunicazione della Regione siciliana. "Un bando in pubblicazione nei prossimi mesi attiverà un'analisi di mercato su attrattività, potenziale turistico e strumenti di promozione del brand Sicilia sui mercati italiani ed esteri. Al contempo, partirà un progetto di narrazione delle eccellenze e della cultura della Sicilia attraverso immagini e audiovisivi. L'usuale attività di comunicazione *e-marketing* della Regione sarà indirizzata dai risultati dei due progetti".

I lavori sono stati aperti dai saluti dell'assessore alla Funzione pubblica e alle Autonomie locali, **Luisa Lantieri**, e del sindaco di Piazza Armerina, **Filippo Miroddi**, e moderati da **Pietro Di Miceli**.

Questo ciclo di **incontri territoriali del Po Fesr si conclude** giovedì prossimo a Catania, dove sarà presentato il Piano regionale dei trasporti e saranno illustrati gli interventi su Trasporti e infrastrutture di Ot4 e Ot7 del Programma operativo. *Palermo, 4 settembre 2017*